



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE,
UMANE E STRUMENTALI**

Servizio Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5407 DEL 22/07/2013

OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. L.r. 12/2010 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020. Avvio del processo di VAS.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati:

- Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR e s.m.i.);
- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune e le relative disposizioni applicative, modificato dal Reg. (CE) n. 73/2009 e s.m. i ;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda

l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i ;

- il Regolamento (CE) n. 65/2011 che disciplina l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la Comunicazione della commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(2012) 79 final relativa al partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" del 29.2.2012;
- Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2011) 615 (oggi COM(2012) 496 del 11.09.2012) recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006";
- Comunicazione del 29.06.2011 COM(2011) 500 della Commissione Europea al Parlamento Europeo, Al Consiglio, al Comitato Economico e sociale e al Comitato delle Regioni, concernente il Budget per l'Europa 2020;
- Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2011) 627 (modificata da COM(2012) 553 del 25.09.2012) sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2011) 628 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (di seguito QCMV) previsto dall'art. 110 della Proposta di Regolamento COM(2011) 628;

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Vista direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata dalla direttiva 1997/11/CE del Consiglio e dalla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2003/35/CE;

Premesso:

- che con la Parte seconda del d.lgs. 152/06 e s.m.i. lo Stato italiano ha adeguato il proprio ordinamento alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente (VAS);
- che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 4/08, correttivo della Parte Seconda del d.lgs. 152/06, la Regione Umbria ha provveduto all'emanazione della l.r. 16 febbraio 2010, n. 12 concernente: "Norme di riordino e semplificazione in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)...";
- che successivamente, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs.128/10, correttivo al d.lgs. 152/06, la Giunta Regionale ha provveduto con D.G.R. 861/11 alla emanazione di specifiche tecniche in materia di valutazioni ambientali volte all'applicazione dei disposti della l.r. 12/10;
- che con la l.r. 16 settembre 2011, n. 8, avente ad oggetto "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*"; modificata e integrata dalla l.r. 4 aprile 2012, n.7 recante "*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2012 in materia di entrate e di spese - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali*", la Regione Umbria ha sancito disposizioni finalizzate alla semplificazione amministrativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali;
- che le suddette leggi regionali hanno apportato modificazioni ed integrazioni rispettivamente alla l.r. 11/05 (*Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale*) ed alla l.r. 12/10 (*Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazioni ambientali*);
- che con Deliberazione n. 423 del 13/05/2013 la Giunta Regionale ha provveduto alla emanazione di nuove "Specificazioni tecniche e procedurali, in materia di Valutazione Ambientale Strategica" in ambito regionale per assicurare la coerenza con le disposizioni

introdotte con la l.r. 8/2011 e la l.r. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3638 del 27/05/2013 con la quale è stato affidato il servizio per la valutazione ambientale strategica (VAS) del PSR 2014/2020 alla ditta t33 SRL di Ancona;
Vista la lettera incarico inviata con nota prot. n. 82143 del 11/06/2013 esplicitativa del servizio richiesto;
Visto il Rapporto preliminare elaborato dalla ditta t33, documento necessario per attivare il processo di VAS sul nuovo PSR;
Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;
Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;
Vista la legge regionale n. 9 del 9 aprile 2013 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
Vista la D.G.R. n. 302 del 12.04.2013: "Approvazione Bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013. Art. 50, L.R. n. 13 del 28/02/2000."
Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;
Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;
Vista la legge regionale n. 9 del 9 aprile 2013 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
Vista la D.G.R. n. 302 del 12.04.2013: "Approvazione Bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013. Art. 50, L.R. n. 13 del 28/02/2000."
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1) di avviare il processo di VAS per il Piano di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 nel rispetto di quanto disposto dalla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m. i., dalla l.r. 12/2010 e in conformità alle specifiche tecnico-procedurali di cui alla D.G.R 423 del 13/05/2013;
- 2) di adottare il Rapporto preliminare per l'attivazione del processo di VAS del PSR per l'Umbria 2014-2020, predisposto dal soggetto selezionato per la Valutazione ambientale strategica del PSR per l'Umbria 2014-2020, in allegato (Allegato A);
- 3) di stabilire che con apposita comunicazione, come da Allegato III alla D.G.R 423/2013, l'Autorità procedente chieda all'Autorità competente l'avvio della collaborazione ai fini del processo di VAS allegando copia del presente atto e copia del Rapporto preliminare ;
- 4) di stabilire che l'avvio della fase di consultazione preliminare prevista all'art. 13 comma 1 della Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da effettuarsi tra l'Autorità procedente, l'Autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni per l'elaborazione del rapporto ambientale, è fissata per il mese di luglio 2013;
- 5) di stabilire che, ai fini dell'espletamento della fase di consultazione con l'Autorità competente e con gli altri soggetti competenti in materia ambientale, l'Autorità procedente si avvarrà di una o più sedute di consultazione. Tale fase dovrà concludersi entro novanta giorni dalla data della comunicazione all'Autorità Competente di cui al precedente punto 3). L'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente, provvederà agli adempimenti necessari per la convocazione della prima seduta e per lo svolgimento dei lavori della stessa nonché per tutto quanto altro necessario all'organizzazione della fase della consultazione preliminare;
- 6) di stabilire che per lo svolgimento della procedura di VAS, vengono individuati:
 - Proponente/Autorità procedente: Servizio Politiche Agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;

- Autorità competente: Servizio Valutazioni ambientali, VAS, VIA e sviluppo sostenibile della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
- 7) di individuare, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 della l.r. 12/2010, e s.m.i. quali soggetti competenti in materia ambientale di cui al precedente punto, quelli di seguito indicati, fatte salve eventuali successive integrazioni:
- Regione Umbria:
 - Direzione regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria;
 - Direzione regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
 - Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza;
 - Provincia di Perugia
 - Provincia di Terni;
 - ARPA Umbria;
 - Azienda USL Umbria 1 (nuovo soggetto istituzionale che sostituisce l'ASL1 e l'AUSL2 dell'Umbria dal 1 gennaio 2013) e l'Azienda USL Umbria 2 (é il nuovo soggetto istituzionale che sostituisce l'ASL3 e l'ASL4 dell'Umbria dal 1 gennaio 201);
 - ANCI;
 - Autorità di Ambito Territoriali Integrati: ATI Umbria 1, ATI Umbria 2, ATI Umbria 3, ATI Umbria 4;
 - Autorità di Bacino nazionale del Fiume Tevere, del Fiume Arno e Autorità di Bacino Regione Marche; Regione Lazio; Regione Toscana;
 - Agenzia Forestale regionale dell'Umbria;
 - Enti per la gestione delle aree regionali protette;
 - Ente Parco nazionale Monti Sibillini;
 - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione regionale per i beni culturali e Paesaggistici dell'Umbria;
 - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Umbria;
 - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici dell'Umbria;
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale Valutazioni Ambientali;
- 8) di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della l.r. 12/2010 e s.m.i. che alla fase di consultazione preliminare saranno invitati a partecipare, oltre ai soggetti istituzionali portatori di competenze ambientali, anche altri soggetti in rappresentanza di interessi collettivi quali: le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale in materia;
- 9) di rendere pubblico l'avvio del processo di VAS tramite la pubblicazione del presente atto sul BUR e tramite la pubblicazione sul sito web dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente del presente atto e del Rapporto preliminare;
- 10) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

1.

Perugia lì 22/07/2013

L'Istruttore
Paola Cappelletti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/07/2013

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Paola Cappelletti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/07/2013

Il Dirigente Vicario
Augusto Buldrini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2